



LICEO ARTISTICO REGIONALE "R. LIBERTINI"

Con annessa **SCUOLA MEDIA (CT1M011009) – D. D.G. n. 4816 del 14/12/2010**

Scuola Pareggiata con D. A. n. 1364 del 02/09/1969 -

Scuola paritaria dall'A.S. 2001/02 – D. A. n. 30/XI U. O. del 05/02/2002

Via Luigi Einaudi, 5 - 95042 **GRAMMICHELE**

Tel. n. 095/6136800 – Fax n. 0933/941768

E-mail: larpresidenzagammichele@gmail.com – Pec: larlibertini@arubapec.it

C.F. N. 82002360871 – Codice meccanografico Liceo CTSD015003 – CODICE UNIVOCO: 1DEZHB

SITO WEB: www.iralibertini.it

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)**

DELLA

CLASSE V SEZIONE B

INDIRIZZI:

ARCHITETTURA/AMBIENTE

E

SCENOGRAFIA

A.S. 2025/2026

COORDINATRICE DI CLASSE

PROF.SSA GIULIA DI GREGORIO

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. SALVATORE CARUSO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. PROFILO E STORIA DEL LICEO

- 1.1 Storia del Liceo
- 1.2 Finalità generali della scuola
- 1.3 Corsi di studio
- 1.4 Profili d'indirizzo
- 1.5 Attività varie promosse dalla scuola

2. PROFILO DELLA CLASSE ED ATTIVITA' SVOLTE

- 2.1. Profilo dei docenti
- 2.2. Elenco degli alunni
- 2.3. Presentazione della classe
- 2.4. Percorso formativo
- 2.5. Educazione Civica
- 2.6. Profilo culturale, educativo e professionale dello studente del Liceo Artistico
- 2.7. Obiettivi di area
- 2.8. Metodologie didattiche
- 2.9. Metodi e strumenti di valutazione formativa
- 2.10. Attività PCTO
- 2.11. Prove Invalsi e Simulazioni Esami di Stato svolte
- 2.12. Normativa di riferimento
- 2.13. Attribuzione del credito scolastico
- 2.14. Valutazione del comportamento scolastico

3. ARGOMENTI TRATTATI IN OTTICA TRASVERSALE DALLE DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO D'EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATI

- Griglia di valutazione d'Istituto.
- griglie di valutazione della prima e della seconda prova.
- griglia di valutazione del colloquio.
- Relazione PCTO.
- Schema riassuntivo delle ore svolte in PCTO relative al triennio 2023/2026.
- Sintesi crediti.

PROGRAMMI SVOLTI

ELENCO DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE 5 B

1. PROFILO E STORIA DEL LICEO

1.1. STORIA DEL LICEO

L'Istituto Regionale d'Arte "R. Libertini" di Grammichele, nasce nel 1901 per il volere di Don Giacinto Saitta come *Scuola Serale di Disegno Lineare e Ornato*, nel 1909 si trasforma in *Scuola Serale di Disegno e Plastica* diretta da Francesco Saitta e Raffaele Libertini.

Nel 1954 con L. R. n. 42 del 27/11/54 il Corso Serale di Disegno e Plastica viene elevato a *Scuola d'Arte* con corsi triennali di Ceramica e di Ebanisteria.

Nel 1962, alla esistente istituzione, viene annessa la Scuola Media.

Nel 1965, con altra L. R., la scuola assume a rango di *Istituto Regionale d'Arte* e il 2 luglio 1967 viene intitolato a Raffaele Libertini in omaggio al maestro spentosi in quegli anni.

Nell'anno scolastico 1966/67 ad incrementare l'offerta formativa viene istituito l'indirizzo *Tessitura*.

Nell'anno scolastico 1969/70 con D. L. viene istituito il Corso Biennale Sperimentale, portando così a cinque gli anni scolastici; alla fine del terzo anno lo studente consegue la licenza di Maestro d'Arte e alla fine del corso biennale sperimentale la Maturità d'arte applicata sostenendo gli Esami di Stato.

Dall'anno scolastico 2001/2002 è stato riconosciuto il beneficio della parità scolastica dell'Istituto con DA. N. 30/U.O. XI del 5/02/02.

In seguito, ai corsi tradizionali di Ceramica, Tessitura e Disegnatori di Architettura e Arredamento, viene aggiunta la sezione Arte del Legno.

A decorrere dall'anno scolastico 2004/2005 viene istituito il Corso Serale per Lavoratori.

Dall'anno scolastico 2010/2011, in virtù della Riforma Gelmini, l'Istituto viene convertito in Liceo Artistico.

Oggi il Liceo Artistico "Raffaele Libertini" si articola in quattro corsi:

Liceo Artistico, di 34 ore settimanali, il biennio e 35 ore settimanali il triennio suddiviso nei seguenti indirizzi:

- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- SCENOGRAFIA
- DESIGN DELLA CERAMICA
- DESIGN DELLA MODA

Corso Sperimentale di 34 ore settimanali per extracomunitari.

Corso Pomeridiano con il seguente indirizzo:

- Design Ceramica

1.2. FINALITA' GENERALI DELLA SCUOLA

Elemento centrale dell'attività educativo - didattica del Liceo è la persona, considerata sia nell'individuale espressione di libertà e di creatività, sia in relazione alla propria appartenenza alla comunità sociale.

Pertanto, i principi fondanti in cui la scuola si riconosce e sui quali investe l'impegno e la professionalità dei suoi operatori sono: la maturazione armonica ed integrale di ciascuno studente, da conseguire attraverso l'interiorizzazione di valori etici quali la solidarietà, la pace, la legalità, la multiculturalità; l'acquisizione di comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente e del patrimonio storico, artistico e culturale; l'abitudine alle "buone pratiche", da promuovere e incentivare anche mediante una partecipazione attiva e responsabile delle famiglie alla vita della scuola.

1.3 CORSI DI STUDIO

Il Liceo Artistico propone indirizzi diversificati, caratterizzati dalle discipline specifiche che determinano la fisionomia della scuola e ne qualificano l'offerta formativa. Si suddivide in:

BIENNIO COMUNE – 1° biennio (1° e 2° anno)

Il primo biennio è orientativo: con un sistema di rotazione delle classi, gli alunni frequentano i laboratori artistici di tutti gli indirizzi;

SECONDO BIENNIO (3° e 4° anno) e 5° anno dove gli studenti frequentano esclusivamente l'indirizzo scelto.

MATERIE E ORE SETTIMANALI

Quadro orario settimanale del Liceo artistico

INDIRIZZO SCENOGRAFIA

annualità	1°	2°	3°	4°	5°
attività e insegnamenti generali					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e geografia	2	2			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (con informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2

annualità	1°	2°	3°	4°	5°
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2			
Chimica dei materiali			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	4	4			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
attività e insegnamenti dell'indirizzo <u>SCENOGRAFIA</u>					
Laboratorio di scenografia			5	5	7
Discipline geometriche e scenotecniche			2	2	2
Discipline progettuali e scenografiche			5	5	7
Totale ore settimanali	34	34	35	35	35

INDIRIZZO ARCHITETTURA ED AMBIENTE

annualità	1°	2°	3°	4°	5°
attività e insegnamenti generali					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e geografia	2	2			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (con informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2			
Chimica dei materiali			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	4	4			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

attività e insegnamenti dell'indirizzo **ARCHITETTURA ED AMBIENTE**

annualità	1°	2°	3°	4°	5°
Laboratorio di architettura			6	6	8
Discipline progettuali di architettura			6	6	8
Totale ore settimanali	34	34	35	35	35

A conclusione dei percorsi didattici formativi ogni discente dovrà in:

A. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

B. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

C. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

D. Area artistica e storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia, inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo ...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica e religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori, degli artisti e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

E. Area scientifico - matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione di procedimenti risolutivi.

1.4 PROFILI D'INDIRIZZO:

SCENOGRAFIA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc.);
- conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

ARCHITETTURA E AMBIENTE:

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

1.5 ATTIVITA' VARIE PROMOSSE DALLA SCUOLA

La classe ha partecipato alla gran parte delle seguenti attività artistico-culturali:

ANNO SCOLASTICO 2023/2024:

25 novembre 2023:

Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, manifestazione performance teatrale a cura dei docenti e degli allievi, presso piazza Carlo Maria Carafa.

27 gennaio 2024:

Giornata della Memoria. Visione di film *Monuments man* di George Clooney

Gennaio/febbraio: partecipazione alla performance teatrale liberamente ispirata all'opera di Bertolt Brecht "Vita di Galileo".

8 marzo 2024:

Giornata della Donna, intitolazione alberi di mimosa alle madri costituenti Anna Montagnana e Teresa Mattei.

18 aprile 2024:

Rievocazione della fondazione della città di Grammichele presso piazza Carafa.

29 aprile 2024:

Giornata della Creatività, presso cortile antistante l'Istituto.

13/14/15 maggio 2024:

Palermo, visita della città, capoluogo di arte, storia e cultura.

Visita Assemblea della Regione Sicilia in occasione della Festa dell'autonomia siciliana.

23 maggio 2024

Giornata della Legalità, in memoria delle vittime di mafia.

Teatro Stabile di Catania:

- *Anna Karenina* di Lev Tolstoj;
- *La scomparsa di Majorana*, di Leonardo Sciascia;
- *Europa. Il racconto di un rapimento d'amore*. Adattamento teatrale e regia di Ezio Donato

ANNO SCOLASTICO 2024/2025:

25 novembre 2024:

Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, manifestazione performance teatrale a cura dei docenti e degli allievi, presso piazza Carlo Maria Carafa.

27 gennaio 2025:

Giornata della Memoria. Visione di film *Train de vie*, 1998 diretto da Radu Mihăileanu

24/25/26 marzo 2025

uscita didattica a Firenze e Pisa, visita ai luoghi di Dante in occasione del Dantedì

19/20/21 maggio 2025:

Palermo, visita della città, capoluogo di arte, storia e cultura. Visita Assemblea della Regione Sicilia in occasione della Festa dell'autonomia siciliana.

23 maggio 2025

Giornata della Legalità, in memoria delle vittime di mafia.

Teatro Stabile di Catania:

- *A torto o a ragione*, tratto dal testo di R. Harwood, con la regia di G. Anfuso
- *Esercizi di stile*, tratto da testo di R. Queneau, versione italiana di U. Eco
- *Anima mundi*, produzione della Compagnia Nèon Teatro, con la regia di Monica Felloni e i testi di Piero Ristagno

Teatro antico di Siracusa:

- *Edipo a colono*, Sofocle. Regia di Robert Carsen

ANNO SCOLASTICO 2025/2026:25 novembre 2025:

Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, manifestazione performance teatrale a cura dei docenti e degli allievi, presso piazza Carlo Maria Carafa.

27 gennaio 2026:

Giornata della Memoria - Spettacolo tratto dal romanzo "Historias de tango" di Nuccia Vona, sulla dittatura argentina, i desaparecidos e le madri di plaza de mayo.

8 marzo 2026

Giornata Internazionale dei diritti della donna

21 aprile 2026

Giornata della creatività 2026

10 maggio 2026

Concorso Vespa Club

23 maggio 2026

Giornata della Legalità, in memoria delle vittime di mafia.

Teatro Stabile di Catania

- *La tempesta*, di William Shakespeare; adattamento e regia Alfredo Arias
- *Morte di un commesso viaggiatore*; di Arthur Miller. regia Carlo Sciaccaluga.
- *Viridimura*, di Simona Lo Iacono; regia Cinzia Maccagnano.

Teatro antico di Siracusa

- *Antigone, di Sofocle. Regia di Robert Carse.*

2. PROFILO DELLA CLASSE ED ATTIVITA' SVOLTE**2.1 PROFILO DEI DOCENTI**

Coordinatrice di classe e Segretaria del Consiglio di Classe: Prof.ssa Giulia Di Gregorio

INSEGNANTI A TEMPO INDETERMINATO	MATERIA
Prof.ssa Distefano Rosa Maria	Discipline Progettuali Architettura/Ambiente
Prof.re Longombardo Salvatore	Discipline Geometriche
Prof.ssa Di Gregorio Giulia	Storia e Filosofia Educazione civica
Prof.ssa Puzzo Vita Giuseppa	Laboratorio di Architettura
Prof. Timpanaro Enzo Maria Filippo	Storia dell'Arte Educazione civica

INSEGNANTI A TEMPO DETERMINATO	MATERIA
Prof. Cosentino Giacomo	Storia dell'Arte Educazione civica
Prof.ssa Gallo Francesca	Lingua e Letteratura Italiana Educazione civica
Prof.ssa Galati Flavia	Scienze motorie e sportive Educazione civica
Prof.re Pappalardo Fortunato Dario	Discipline Progettuali Scenografiche
Prof.Iudica Raffaele Rubens	Laboratorio di Scenografia
Prof. Maira Giuseppe	Matematica e Fisica Educazione civica
Prof.ssa Raniolo Concetta	Lingua e Cultura Straniera Inglese
Prof.ssa Amato Teresa	Sostegno
Prof.ssa Greco Anna	Sostegno
Prof.ssa Vona Lidia	Sostegno

ELENCO DEI DOCENTI INDIVIDUATI COME COMMISSARI INTERNI PER GLI ESAMI DI STATO

DOCENTI	MATERIA
Prof.ssa Distefano Rosa Maria	Discipline Progettuali Architettura e Ambiente
Prof. Pappalardo Fortunato	Discipline Progettuali Scenografia
Prof. Maira Giuseppe	Fisica

2.2 ELENCO DEGLI ALUNNI

- 1) OMISSIS
- 2) OMISSIS
- 3) OMISSIS
- 4) OMISSIS
- 5) OMISSIS
- 6) OMISSIS
- 7) OMISSIS
- 8) OMISSIS
- 9) OMISSIS

2.3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS

2.4. PERCORSO FORMATIVO

Coerentemente con le indicazioni del P.T.O.F. e con la programmazione didattica, il Consiglio di Classe ha individuato, in termini di conoscenze, competenze e capacità le seguenti aree d'intervento:

- area socio-affettivo-relazionale
- area cognitiva

Riguardo alla prima sono state perseguite le seguenti finalità formative:

- Educazione ai valori della democrazia, del rispetto umano e della tolleranza;
- Educazione ai valori etici e religiosi;
- Educazione alla salute individuale e dell'ambiente
- Educazione alla legalità
- Educazione all'uguaglianza
- Educazione all'intercultura

Riguardo alla seconda sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- Potenziamento delle capacità logiche, espressive, critiche e motorie;
- Educazione all'estetica;
- Saper leggere in maniera critica i messaggi dei mass-media
- Decodificare il linguaggio delle immagini;

2.5. EDUCAZIONE CIVICA

Il presente Curricolo di Educazione Civica è stato elaborato in conformità con la circolare di adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, in vigore per l'anno scolastico 2024/2025, e il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, Prot. n. 109899.

Le nuove Linee guida segnano un significativo passo avanti rispetto a quelle della Legge 20/08/2019 n. 92, promuovendo un approccio trasversale che coinvolge tutte le discipline e affronta tematiche emergenti di rilevanza sociale.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle presenti Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione all'Articolo 2, legge n. 92/2019. 2 Cfr. Legge 20 agosto 2019, n. 92, articolo 3, comma 1

“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”. Ministero dell'istruzione e del merito tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Al fine di favorire l'unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

1. COSTITUZIONE:

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica. In particolare, nello studio delle leggi (dalla Costituzione alle leggi ordinarie) occorre evidenziare che esse non sono prescrizioni etico/morali, ma strumenti giuridici; che sono fatte per le Persone e non le Persone per loro; che sono rivolte all'interesse comune di tutti i cittadini e servono allo scopo di regolare il rapporto autorità/libertà tra i cittadini e lo Stato. Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona. Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. La tematica potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e

i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità. Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada. Infine, in questo primo ambito, rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l'esempio del lavoro, inteso non solo come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ (si vedano i 17 goal dell'Agenda 2030)

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dall'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente⁹. In questa prospettiva, che trova un particolare riferimento in diversi articoli della Costituzione, possono rientrare tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni (così come previsto dall'articolo 9 della Costituzione recentemente riformulato¹⁰). In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico¹¹, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla “Cittadinanza digitale”, da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, è dedicato l'intero articolo 5 della Legge che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione “fisica”, tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete. I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le “vittime” elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della “cittadinanza digitale”, attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete. Non si tratta però solamente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. Utile strumento di lavoro può essere il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.212 – recentemente tradotto in italiano, che fornisce esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale, anche con riferimento all'intelligenza artificiale, che può essere d'altro canto un utilissimo strumento per favorire la personalizzazione della didattica e degli apprendimenti. Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; allo stesso modo, potranno essere previsti approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati focus che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo. Infine, la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale, riguardante tutti gli ambiti e temi finora menzionati, suggerisce adeguati approfondimenti in merito. Sviluppare la cittadinanza digitale a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Obiettivi Generali del Curricolo di educazione civica

1. **Promuovere la Cittadinanza Attiva:** Coltivare nei nostri studenti una consapevolezza profonda dei diritti e dei doveri civili, stimolando la partecipazione attiva nella vita sociale e democratica.
2. **Sensibilizzare Tematiche Emergenti:** Integrare l'educazione alla sicurezza stradale, alla salute, alla finanza, e al contrasto delle dipendenze digitali, per fornire una formazione completa e consapevole.
3. **Stimolare Collaborazione Interdisciplinare:** Favorire una cooperazione sinergica tra tutti i docenti del liceo, affinché l'educazione civica diventi un elemento essenziale e condiviso in ogni disciplina.

4. **Raggiungimento degli Obiettivi Nazionali:** Garantire che gli obiettivi stabiliti a livello nazionale siano integrati in modo coerente nel curriculum scolastico, per un'educazione che risponda alle esigenze della società contemporanea.

In virtù della specificità degli argomenti delineati nelle linee guida ministeriali, il Collegio dei docenti ha individuato un gruppo di discipline che rappresentano in modo più incisivo tali indicazioni (Lingua e Letteratura italiana, Filosofia, Matematica, Scienze motorie, Storia dell'arte). È importante sottolineare, tuttavia, che tutte le materie scolastiche collaborano in modo integrato per affrontare trasversalmente il tema dell'educazione civica. Gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum. Questo approccio garantisce agli studenti una formazione completa e adeguata su un argomento di fondamentale rilevanza per la loro crescita personale e sociale.

L'insegnamento di Educazione civica è trasversale a tutte le discipline, tuttavia può essere, attribuito in contitolarità ad un team di docenti, che si occupa anche della valutazione e che fa capo ad un coordinatore. **Il monte ore che dovrà essere dedicato all'insegnamento di Educazione Civica non deve essere inferiore a 33 ore per ciascun anno scolastico.**

Ciascun Consiglio di classe si avvale di un coordinatore di Educazione civica, che ha il compito di rivolgersi ai docenti cui è affidato l'insegnamento di educazione civica per **acquisire elementi conoscitivi** riguardanti gli alunni e **formulare** in sede di scrutinio una **proposta di voto da inserire nel documento di valutazione**. Per quanto riguarda il primo biennio viene individuato come coordinatore il docente di Lingua e Letteratura Italiana e Geostoria; per quanto riguarda il secondo biennio ed il quinto anno, invece, viene individuato il docente di Storia e Filosofia.

Per il dettaglio dei programmi svolti si rimanda all'allegato dedicato agli ARGOMENTI TRATTATI IN OTTICA TRASVERSALE.

Visto il Collegio dei Docenti del 02 settembre 2025, l'insegnamento di Educazione civica, per il quinto anno del Liceo Artistico, è stato articolato, in maniera trasversale, nel seguente modo, nel rispetto delle 33 ore previste dal monte ore totale secondo l'indicazione ministeriale:

Lettere	almeno 8
Storia e Filosofia	almeno 8
Storia dell'Arte	almeno 7
Matematica	almeno 5
Scienze Motorie	almeno 5

Discipline coinvolte	Argomento generale	Durata
Lettere	Elementi generali di cittadinanza e costituzione	8 ore
Storia dell'Arte	Educazione al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio artistico –culturale e dei beni pubblici	7 ore
Storia e Filosofia	La Costituzione- (Art.) educazione alla legalità	8 ore
Scienze Motorie	Educazione alla salute ,educazione stradale	5 ore
Matematica	Educazione alla cittadinanza digitale	5 ore

Relativamente ad **Agenda 2030**, si precisa che il Liceo Artistico Regionale Libertini di Grammichele ha individuato, per l'anno scolastico 2025/2026, il seguente goal da trattare in ottica interdisciplinare:

GOAL 2 Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.

2.6. PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE DEL LICEO ARTISTICO

Oltre al conseguimento dei risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali relativi all'area metodologica, logico-argomentativa, linguistico - comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica e alle competenze di Cittadinanza e Costituzione da realizzare attraverso il concorso e la valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico, "il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica.; favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative; fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti".

Il Consiglio di Classe ha promosso il raggiungimento, alla fine del quinquennio dei seguenti risultati:

- ✓ L'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- ✓ L'acquisizione della consapevolezza della diversità metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- ✓ La capacità di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- ✓ L'acquisizione dell'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni.

- ✓ La capacità di padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- ✓ L'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- ✓ La conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa.
- ✓ La conoscenza, con riferimento agli avvenimenti, dei contesti geografici e dei personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- ✓ La conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- ✓ La consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- ✓ La conoscenza degli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà britannica.
- ✓ L'uso delle le procedure tipiche del pensiero matematico.
- ✓ La conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- ✓ La conoscenza dei i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- ✓ Usare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- ✓ L'acquisizione di una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei metodi di rappresentazione.

2.7. OBIETTIVI DI AREA

DISCIPLINE DELL'AREA TECNICO-PROGETTUALE

Nell'ambito delle Discipline progettuali "Architettura e Ambiente" e Scenografia la classe ha conseguito adeguate conoscenze ed abilità in relazione ai metodi di rappresentazione grafica, progettazione e modellazione tridimensionale attraverso software quali AUTOCAD e TWINMOTION.

Gli allievi sono in grado di svolgere tutte le fasi progettuali e di verificarle attraverso dei modelli realizzati nei vari laboratori.

DISCIPLINE DELL'AREA TECNICO-SCIENTIFICA

Gli obiettivi didattici e comportamentali prefissati all'inizio dell'anno scolastico dai docenti di Matematica, Fisica e Scienze Motorie e Sportive sono stati nel complesso raggiunti e riguardano:

- la capacità di riconoscere, osservare e descrivere situazioni, fatti e fenomeni scientifici;
- l'acquisizione del metodo e del linguaggio scientifico;
- lo sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione;
- la conoscenza delle strategie tecnico – tattiche dei giochi sportivi, per un'etica corretta volta al rispetto delle regole.

DISCIPLINE DELL'AREA LINGUISTICO-LETTERARIA

In merito alle discipline umanistiche, Lingua e Letteratura Italiana, Lingua e cultura inglese, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte gli allievi mostrano una buona capacità analitica, sono in grado di mettere in relazione i fatti storici con le esperienze culturali corrispondenti, rielaborando in modo complessivamente soddisfacente, le conoscenze acquisite.

2.8. METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie scelte dai docenti hanno avuto la finalità di far conseguire gli obiettivi espletati nella programmazione del Liceo e del Consiglio di classe.

Le modalità e le strategie di formazione utilizzate nelle attività didattiche sono state:

- lezione frontale, mista, interattiva, individualizzata;
- lavoro di gruppo, attività di ricerca autonome e guidate;
- libri di testo, sussidi audiovisivi e multimediali, macchine ed attrezzi presenti in laboratorio, piccoli e grandi attrezzi in palestra;
- esperienze di didattica interdisciplinare ed extrascolastiche;
- obiettivi facilmente verificabili, quantificabili e controllabili;
- verifiche continue sul grado di competenza raggiunto prima di procedere al livello successivo;
- -realizzazione di filmati in occasione di particolari giornate commemorative

2.9. METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE FORMATIVA

Per monitorare il processo di apprendimento, i docenti hanno utilizzato diversi strumenti per ciascuna disciplina, e relativamente all'argomento svolto.

Al fine di raccogliere un maggior numero di elementi oggettivi, sono state effettuate le seguenti prove di verifica:

- di tipo tradizionale (prove scritte, orali, grafiche, pratiche)
- di tipo strutturato e semistrutturato.

L'attribuzione dei voti è stata effettuata tenendo conto dei criteri di valutazione relativi alla conoscenza dell'argomento nelle sue linee essenziali, alla comprensione, al saper collegare le varie discipline in maniera lineare con capacità analitiche e critiche. Si è proceduto, quindi, ad una valutazione in itinere che tenesse conto anche della partecipazione al dialogo educativo,

dell'impegno e dell'interesse mostrati. In ambito umanistico (italiano, storia, filosofia, storia dell'arte) nella valutazione si è tenuto conto soprattutto dei contenuti appresi e della capacità dell'alunno di esporli in maniera corretta formalmente, ma anche delle doti di rielaborazione personale; è stata tenuta in grande considerazione la serietà dello studente, la presenza e la partecipazione al dibattito in classe.

Alla fine del primo quadrimestre, tenuto conto di alcune insufficienze rilevate, il Consiglio di Classe ha ritenuto di attivare periodi brevi di recupero attraverso RECUPERI IN ITINERE E/O POMERIDIANI. Nella valutazione di fine anno si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

Frequenza ed assiduità.

Impegno e interesse.

Rispetto delle regole.

Miglioramento delle capacità espressive e informatiche.

Puntualità nelle interrogazioni e nella consegna delle verifiche scritte.

Progressi in itinere.

Partecipazione all'attività scolastica, alle lezioni online e ai contenuti inviati.

Partecipazione all'attività scolastica in presenza.

Conoscenze acquisite.

Metodo di studio e applicazione.

Competenze acquisite.

2.10. ATTIVITA' PCTO (Si veda relazione allegata).

2.11. Prove Invalsi e Simulazioni Esami di Stato svolte in corso di anno scolastico

Prove Invalsi: 11 MARZO 2026

Simulazioni degli Esami di Stato:

30 aprile 2026 Lingua e Letteratura italiana

20 aprile 2026 Discipline Progettuali

15 maggio 2026 Colloquio (Filosofia, Lingua e Letteratura Italiana, Fisica, Educazione civica).

2.12 NORMATIVA DI RIFERIMENTO: La cornice generale del Documento resta quella dell'art. 17 del D.Lgs. 62/2017, ma è essenziale fare riferimento all'OM 54/2026.

2.13 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	13-14	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

2.14. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Durante lo scrutinio finale occorre differenziare:

Insufficienza grave voto 2-3

Insufficienza non grave voto 4-5

Due insufficienze gravi comportano la non promozione.

La scheda di valutazione del comportamento, redatta sulle indicazioni del D.M. n. 5/2009, tiene conto dei seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole: norme di convivenza civile, norme del Regolamento di Istituto, disposizioni organizzative e di sicurezza;
- Partecipazione: partecipazione al dialogo educativo, motivazione ed interesse, sensibilità culturale, impegno;
- Regolare frequenza: assenze, ritardi, uscite anticipate (non vanno considerate mancanze le assenze in deroga).
- Il voto di condotta sarà determinante per l'ammissione alla sessione d'esame.

3. ARGOMENTI TRATTATI IN OTTICA TRASVERSALE IN EDUCAZIONE CIVICA

In conformità con il **Decreto Ministeriale 183 del 7 settembre 2024** e le relative nuove Linee Guida, questo Liceo ha attuato un articolato percorso didattico volto a integrare e approfondire i temi dell'Educazione civica. In linea con le indicazioni normative, l'Istituto ha dato vita a iniziative si propongono di sviluppare una coscienza civica solida, promuovendo la conoscenza della Costituzione, la consapevolezza dello sviluppo economico sostenibile e l'importanza della cittadinanza digitale, obiettivi fondamentali delle nuove Linee Guida per l'Educazione civica. Il tema dell'Educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e doveri".

Obiettivi irrinunciabili dell'Educazione civica sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

- ❖ La nascita della Repubblica italiana; il Referendum istituzionale del 2 giugno 1946.
- ❖ La Costituzione della Repubblica italiana, storia e struttura.
- ❖ Commemorazione del 4 novembre, Giorno dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate.
- ❖ La violenza sulle donne, con particolare riferimento alla giornata internazionale contro la violenza di genere del 25 novembre.
- ❖ L'importanza della Memoria. Riflessioni sulla Shoah. Giorno della Memoria. Partecipazione alla rappresentazione teatrale dal titolo "Madri", ispirata alla vicenda delle madri di Plaza de Mayo, tratta dal libro di Nuccia Vona "Historias de tango" sul tema dei desaparecidos durante la dittatura argentina.
- ❖ La parità di genere: l'8 marzo, Giornata internazionale dei diritti della donna.
- ❖ Seminario formativo e informativo sul Referendum costituzionale del 22 e 23 marzo 2026 sulla separazione delle carriere dei magistrati.
- ❖ Educazione alla legalità: il ricordo delle stragi di Capaci e via d'Amelio. Tributo ai magistrati antimafia Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.
- ❖ Il voto alle donne, il 10 marzo ed il 2 giugno 1946.
- ❖ Norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
- ❖ Valorizzazione dei Beni Culturali.
- ❖ Il Codice dei Beni Culturali 2008.
- ❖ Individuazione dei Beni ambientali.
- ❖ FAI (Fondo Ambiente Italia).
- ❖ Unesco e Val di Noto.
- ❖ Goal 2 agenda 2030: "sconfiggere la fame" (zero hunger); porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile entro il 2030. Analisi del problema della fame e della malnutrizione a livello globale, delle sue cause (povertà, cambiamenti climatici,

conflitti, spreco alimentare) e delle possibili soluzioni sostenibili. Educazione a comportamenti responsabili, quali il consumo consapevole, la riduzione dello spreco e la promozione di un'alimentazione equilibrata, nell'ottica della cittadinanza attiva e dello sviluppo sostenibile. Collegamenti interdisciplinari: il cambiamento climatico e il rapporto uomo-natura. Dall'analisi di un intervento di Federica Gasbarro, giovane attivista intervenuta al Palazzo di Vetro, tematica che ha permesso di approfondire la concezione di natura in numerosi poeti e autori studiati durante l'anno. Creazione di un poster di sintesi visiva

- ❖ Fame nel mondo goal 2: Comprendere le finalità e gli obiettivi di sviluppo sostenibili previsti dall'Agenda 2030, mettendoli in relazione con le emergenze sociali e ambientali ai diversi livelli, dal globale al locale; valutare le proprie e le altrui scelte e stili di vita alla luce degli obiettivi di sostenibilità
- ❖ Educazione alla salute e corretti stili di vita per una cittadinanza attiva
- ❖ Inclusione e diversità attraverso lo sport
- ❖ L'educazione sanitaria: tra prevenzione e promozione
- ❖ La tutela della salute riguardo ad alcol, droghe, fumo e disturbi del comportamento alimentare (anoressia, bulimia e obesità)
- ❖ Il vaccino: di che cosa si tratta e a cosa serve
- ❖ Inclusione e diversità attraverso lo sport
- ❖ Introduzione e il concetto di inclusione nello sport
- ❖ Collegamento alla costituzione italiana
- ❖ Esempi di sport come strumento di inclusione
- ❖ Lo sport e l'educazione civica
- ❖ Incontro informativo e formativo sulla sicurezza stradale, con la Polizia di Stato, distaccamento di Caltagirone.
- ❖ **CO2 IN CRESCITA-OBIETTIVO 13 AGENDA 2030:** produzione di un elaborato (cartaceo o digitale).
- ❖ Utilizzo della funzione esponenziale per il calcolo dell'aumento di anidride carbonica nel tempo.

ALLEGATI

ELENCO:

- GRIGLIA DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO
- RELAZIONE PCTO
- SCHEMA RIASSUNTIVO ORE PCTO (OMISSIS)

Si riporta di seguito la griglia di valutazione adottata dal consiglio di classe tratta dal PTOF:

Voto	Impegno e partecipazione	Acquisizione, conoscenze	Applicazione, capacità di analisi	Capacità di sintesi	Abilità linguistiche ed espressive
2	Si assegna	il voto 2/10 a	chi si rifiuta di	sottoporsi a	verifica
3 Molto scarso	Assenti	Nessuna conoscenza gravi errori			Commette gravi errori
4 Scarso	Scarsi	Conoscenze superficiali errori nell'esecuzione di compiti semplici	Applica le sue conoscenze commettendo errori	Non sa sintetizzare le conoscenze	Commette errori che oscurano il significato della comunicazione
5 Mediocre	Normale	Conoscenze poco approfondite, qualche errore nella comprensione	Commette errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi	Difficoltà di sintesi	Commette qualche errore che non oscura il significato
6 Sufficiente	Normale	Non molto approfondita, ma corretta l'esecuzione di compiti semplici	Sa applicare le sue conoscenze ed effettuare analisi anche se con qualche imprecisione	È impreciso nelle sintesi	Non commette errori nella comunicazione
7 Discreto	Impegno e attiva partecipazione	Conoscenze complete, nessun errore grave nell'esecuzione dei compiti	Sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione	E autonomo nelle sintesi, ma non approfondisce	Espone con chiarezza
8 Buono	Buono	Complete e approfondite le conoscenze	Applica senza errori ed effettua analisi approfondite	Sintetizza correttamente con valutazioni personali	Usa i linguaggi in modo autonomo

9-10 Ottimo	Impegno assiduo e partecipazione collaborativa	Ampie, complete e coordinate	Applica quanto appreso in modo personale e originale	Organizza in modo autonomo le conoscenze e effettua valutazioni corrette	Usa i linguaggi in modo autonomo corretto e con stile personale
------------------------	--	------------------------------	--	--	---

Griglie di valutazione Italiano

ITALIANO: TIPOLOGIA A			
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi			
Indicatore	Punteggio (totale 100)	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max 10	Struttura pienamente organica e originale	9-10	
	Struttura ben pianificata	7-8	
	Struttura sufficientemente organizzata	5-6	
	Struttura frammentaria	3-4	
	Struttura caotica e lacunosa	1-2	
Coesione e coerenza testuale. Max 10	Coesione e coerenza piene	9-10	
	Coesione e coerenza adeguate	7-8	
	Coesione e coerenza sufficienti	5-6	
	Coesione e coerenza parziali	3-4	
	Coesione e coerenza lacunose	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale. Max 10	Lessico pienamente adeguato e personale/uso di vari livelli lessicali	9-10	
	Lessico adeguato	7-8	
	Lessico generico	5-6	
	Lessico appropriato solo in parte	3-4	
	Lessico non appropriato e limitato	1-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed	Assenza errori/ lievi imprecisioni	9-10	
	Erro rilievi e sporadici	7-8	

efficace della punteggiatura. Max 10	Errori gravi	5-6	
	Errori molto gravi	3-4	
	Errori molto gravi e molto diffusi	1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max 10	Conoscenze vaste e complete	9-10	
	Conoscenze adeguate	7-8	
	Conoscenze essenziali	5-6	
	Conoscenze frammentarie e limitate	3-4	
	Conoscenze errate o assenti	1-2	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max 10	Giudizi originali e creativi	9-10	
	Giudizi adeguati	7-8	
	Giudizi essenziali	5-6	
	Giudizi superficiali	3-4	
	Scarsa e/o errata capacità di giudizio	1-2	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Max 10	Pieno rispetto della consegna	9-10	
	Adeguito rispetto della consegna	7-8	
	Rispetto essenziale della consegna	5-6	
	Rispetto parziale della consegna	3-4	
	Mancato rispetto della consegna	1-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Max 10	Comprensione complete ed esauriente	9-10	
	Comprensione adeguata	7-8	
	Comprensione essenziale, limitata ai nuclei più evidenti	5-6	
	Comprensione parziale	3-4	
	Comprensione errata e lacunosa	1-2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi dettagliata e originale	9-10	
	Analisi completa	7-8	
	Analisi essenziale	5-6	

Max 10	Analisi frammentaria	3-4	
	Analisi lacunosa	1-2	
Interpretazione corretta e articolata del testo. Max 10	Interpretazione ampia e articolata	9-10	
	Interpretazione completa	7-8	
	Interpretazione essenziale	5-6	
	Interpretazione frammentaria	3-4	
	Interpretazione scorretta e lacunosa	1-2	
TOTALE			

Dividere per 5 per punteggio in ventesimi - Dividere per 10 per punteggio in decimi

<u>ITALIANO: TIPOLOGIA B</u>			
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi			
Indicatore	Punteggi totale 100	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max 10	Struttura pienamente organica e originale	9-10	
	Struttura ben pianificata	7-8	
	Struttura sufficientemente organizzata	5-6	
	Struttura frammentaria	3-4	
	Struttura caotica e lacunosa	1-2	
Coesione e coerenza testuale. Max 10	Coesione e coerenza apiene	9-10	
	Coesione e coerenza adeguate	7-8	
	Coesione e coerenza sufficienti	5-6	
	Coesione e coerenza parziali	3-4	
	Coesione e coerenza lacunose	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale. Max 10	Lessico pienamente adeguato e personale/uso di vari livelli lessicali	9-10	
	Lessico adeguato	7-8	
	Lessico generico	5-6	

	Lessico appropriato solo in parte	3-4	
	Lessico non appropriato e limitato	1-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max 10	Assenza errori/ lievi imprecisioni	9-10	
	Errori lievi e sporadici	7-8	
	Errori gravi	5-6	
	Errori molto gravi	3-4	
	Errori molto gravi e molto diffusi	1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max 10	Conoscenze vaste e complete	9-10	
	Conoscenze adeguate	7-8	
	Conoscenze essenziali	5-6	
	Conoscenze frammentarie e limitate	3-4	
	Conoscenze errate o assenti	1-2	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max 10	Giudizi originali e creativi	9-10	
	Giudizi adeguati	7-8	
	Giudizi essenziali	5-6	
	Giudizi superficiali	3-4	
	Scarsa e/o errata capacità di giudizio	1-2	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Max 15	Individuazione tesi e argomentazione completa e sicura	13-15	
	Individuazione tesi e argomentazione adeguata	10-12	
	Individuazione tesi e argomentazione sufficiente	7-9	
	Individuazione tesi e argomentazione discontinua	4-6	
	Mancata individuazione tesi e argomentazione lacunosa o assente	1-3	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Capacità logica e pertinenza connettivi solida e articolata	9-10	
	Capacità logica e pertinenza connettivi adeguata	7-8	

Max 10	Capacità logica e pertinenza connettivi sufficiente	5-6	
	Capacità logica e pertinenza connettivi frammentaria	3-4	
	Capacità logica e pertinenza connettivi assente o lacunosa	1-2	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. Max 15	Riferimenti culturali vasti e personali	13-15	
	Riferimenti culturali adeguati	10-12	
	Riferimenti culturali essenziali	7-9	
	Riferimenti culturali discontinui	4-6	
	Riferimenti culturali lacunosi	1-3	
TOTALE			

Dividere per 5 per punteggio in ventesimi - Dividere per 10 per punteggio in decimi

<u>ITALIANO: TIPOLOGIA C</u>			
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi			
Indicatore	Punteggio max per ogni indicatore (totale 100)	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max 10	Struttura pienamente organica e originale	9-10	
	Struttura ben pianificata	7-8	
	Struttura sufficientemente organizzata	5-6	
	Struttura frammentaria	3-4	
	Struttura caotica e lacunosa	1-2	
Coesione e coerenza testuale. Max 10	Coesione e coerenza piene	9-10	
	Coesione e coerenza adeguate	7-8	
	Coesione e coerenza sufficienti	5-6	
	Coesione e coerenza parziali	3-4	
	Coesione e coerenza lacunose	1-2	
Ricchezza e	Lessico pienamente adeguato e	9-10	

padronanza lessicale. Max 10	personale/uso di vari livelli lessicali		
	Lessico adeguato	7-8	
	Lessico generico	5-6	
	Lessico appropriato solo in parte	3-4	
	Lessico non appropriato e limitato	1-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max 10	Assenza errori/ lievi imprecisioni	9-10	
	Errori lievi e sporadici	7-8	
	Errori gravi	5-6	
	Errori molto gravi	3-4	
	Errori molto gravi e molto diffusi	1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max 10	Conoscenze vaste e complete	9-10	
	Conoscenze adeguate	7-8	
	Conoscenze essenziali	5-6	
	Conoscenze frammentarie e limitate	3-4	
	Conoscenze errate o assenti	1-2	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max 10	Giudizi originali e creativi	9-10	
	Giudizi adeguati	7-8	
	Giudizi essenziali	5-6	
	Giudizi superficiali	3-4	
	Scarsa e/o errata capacità di giudizio	1-2	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. Max 15	Pertinenza alla traccia piena e totale	13-15	
	Pertinenza alla traccia adeguata	10-12	
	Pertinenza alla traccia essenziale	7-9	
	Pertinenza alla traccia discontinua	4-6	
	Mancata pertinenza alla traccia o gravemente lacunosa	1-3	

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Max 10	Esposizione chiara, scorrevole e corretta	9-10	
	Esposizione adeguata	7-8	
	Esposizione discontinua	5-6	
	Esposizione contorta	3-4	
	Esposizione incerta e lacunosa	1-2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max 15	Riferimenti culturali vasti e personali	13-15	
	Riferimenti culturali adeguati	10-12	
	Riferimenti culturali essenziali	7-9	
	Riferimenti culturali discontinui	4-6	
	Riferimenti culturali lacunosi	1-3	
TOTALE			

Dividere per 5 per punteggio in ventesimi - Dividere per 10 per punteggio in decimi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINE PROGETTUALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		DISCIPLINE PROGETTUALI	ARCHITETTURA E AMBIENTE
			SCENOGRAFIA
Nome		Classe	Data
INDICATORI	DESCRITTORI		
Correttezza dell'iter progettuale e coerenza con la traccia	Inadeguata: Traccia non compresa. Sviluppo progettuale sbagliato e/o disorganico		1
	Parziale: Traccia compresa solo in minima parte. Sviluppo progettuale parziale o schematico. Interpretazione non pertinente		2
	Essenziale: Traccia compresa nel complesso nei suoi elementi espliciti ma non sempre originale. Sviluppo progettuale ed elaborazione essenziale.		3
	Adeguata: Traccia compresa pienamente nei suoi elementi espliciti. Sviluppo progettuale pertinente e coerente con tutti gli elementi della traccia		4
	Completa ed esaustiva: Traccia compresa in tutti i suoi punti. Sviluppo completo e dettagliato. Coglie gli elementi espliciti ed impliciti con propria elaborazione		5
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Non individua i concetti chiave della progettazione		1
	Individua parzialmente i concetti chiave della progettazione. Padronanza parziale degli strumenti, delle tecniche e dei materiali propri della progettazione		2
	Individua i concetti chiave della progettazione. Padronanza essenziale degli strumenti, delle tecniche e dei materiali propri della progettazione		3

	Individua i concetti chiave della progettazione collegandoli in modo pertinente. Padronanza adeguata degli strumenti, delle tecniche e dei materiali propri della progettazione	4
	Individua i concetti chiave della progettazione collegandoli in modo pertinente e personale. Sicura padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali propri della progettazione	5
Relazione illustrativa motivata delle scelte progettuali	Esponde la relazione in modo scorretto e lacunoso	1
	Esponde la relazione in modo essenziale ma poco organico	2
	Esponde la relazione in modo adeguato	3
	Esponde la relazione in modo completo e pertinente	4
	Esponde la relazione in modo completo, originale e articolato	5
Produzione grafica, organizzazione del progetto e correttezza metodologica	Uso carente e limitato del linguaggio specifico; gravi errori nel disegno; scarsa coerenza e inadeguatezza	1
	Uso del linguaggio specifico parziale o ripetitivo; pochi errori nel disegno; coerenza e coesione delle parti costitutive svolte in modo essenziale; organizzazione del progetto accettabile	2
	Uso del linguaggio specifico adeguato; sporadici errori nel disegno; coerenza e coesione delle parti costitutive pienamente adeguate; corretta organizzazione del progetto	3
	Uso del linguaggio specifico appropriato; correttezza nel disegno; coerenza e coesione delle parti costitutive logica e ben articolate; organizzazione del progetto completa e corretta	4
	Uso del linguaggio specifico appropriato e vario; correttezza nel disegno; coerenza e coesione delle parti costitutive con personali apporti critici; organizzazione del progetto ben strutturata e originale	5
TOTALE PUNTEGGIO PROVA		

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO - Allegato A, Ordinanza ministeriale (O.M.) 26 marzo 2026, n. 54 (Esami di maturità per l'anno scolastico 2025-2026).

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito I contenuti e I metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito I contenuti e I metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito I contenuti e utilizza I metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito I contenuti delle diverse discipline in maniera complete e utilizza in modo consapevole I relative metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito I contenuti delle diverse discipline in maniera complete e approfondita e utilizza con piena padronanza i relative metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche disettore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o disettore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordando le in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o disettore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente I contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente I contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità I contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

RELAZIONE ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO (PCTO)

TRIENNIO 2023/26

DOCENTE : ROSA MARIA DISTEFANO

Nel corso dell'ultimo triennio del percorso di studi (2023/2026) tutti gli alunni delle classi VA e VB del Liceo Artistico Regionale "R. Libertini" di Grammichele hanno seguito un percorso di formazione Alternanza Scuola-Lavoro per una durata complessiva superiore alle 90 ore minime previste dalla Legge di Bilancio 2019. Le esperienze condotte in alternanza scuola-lavoro hanno fornito agli allievi l'opportunità di acquisire una serie di conoscenze e competenze di cultura generale, nonché di settore, in rapporto alle sezioni di indirizzo presenti in istituto. Il numero complessivo delle ore maturate da ogni allievo può essere ripartito secondo le seguenti attività:

Anno scolastico 2023/2024

L'attività di PCTO relativa a questo anno scolastico ha, innanzitutto, privilegiato incontri di "orientamento in uscita", orientamento in sede ed open day. Come da convenzione con il Teatro Stabile di Catania, gli alunni hanno partecipato a tre rappresentazioni teatrali.

All'interno delle attività didattiche, inoltre, ogni sezione di indirizzo, ha svolto attività di PCTO differenziate per sezione e, a volte, integrate tra loro, come l'organizzazione di una sfilata di fine anno, che ha visto coinvolto l'intero liceo, relativamente all'ideazione/progettazione di abiti a tema, gioielli, architetture, scenografie e scelte musicali. In particolare, gli alunni della sezione design moda si sono impegnati nell'esecuzione degli abiti.

La sezione design ceramica, durante l'anno scolastico, si è impegnata nella riproduzione del tema proposto nella "Porta delle farfalle", per la collocazione all'interno dell'Istituto.

Descrizione delle attività svolte

Attività interne all'Istituto:

- 1) Attività di orientamento ed open day;
- 2) Attività laboratoriali relative alla riproduzione del progetto di intervento sulla "Porta delle Farfalle" da collocarsi all'interno del Liceo Artistico;
- 3) Attività laboratoriali relative all'organizzazione e realizzazione degli abiti per una sfilata di moda;

Attività esterne:

- 1) Attività di orientamento al Salone dello Studente c/o le Ciminiere di Catania;
- 2) Teatro stabile di Catania con la partecipazione ad opere teatrali quali "Anna Karenina" di Tolstoj,
- 3) "La scomparsa di Majorana" di L. Sciascia, "Europa" di E. Donato;
- 4) Corso di scacchi per un totale di 27 ore.

Anno scolastico 2024/2025

L'attività di PCTO relativa a quest'anno scolastico ha dato maggiore priorità ad incontri di "orientamento in uscita", orientamento in sede ed open day.

Inoltre, come stabilito nella convenzione con il Teatro Stabile di Catania, gli alunni di tutte le sezioni presenti in Istituto, hanno avuto modo di partecipare alla serie di rappresentazioni teatrali previste per l'anno in corso.

All'interno delle attività didattiche, inoltre, ogni sezione di indirizzo, ha svolto attività di PCTO differenziate per sezione e, a volte, integrate tra loro, come :

- la partecipazione all'allestimento natalizio attraverso l'installazione di elementi e presepi in alcune piazze di Grammichele, nonché all'interno dell'Istituto scolastico stesso;
- la partecipazione al Carnevale con la realizzazione di un carro e annesso gruppo in maschera, che ha visto coinvolti le sezioni Architettura e Ambiente e Scenografia, nonché tutte le discipline di indirizzo (plastiche, grafico-pittoriche) per l'ideazione, la progettazione e la realizzazione del carro, delle scenografie interne ed esterne e di tutti i personaggi presenti quali parte integrante, mentre,
- sono state coinvolte le sezioni Design Ceramica e Design Moda per l'ideazione, la progettazione e la realizzazione dei gruppi in maschera a tema annessi al carro.
- l'organizzazione di una sfilata di fine anno, che ha visto coinvolto l'intero liceo, limitatamente alle competenze di settore, riguardo all'ideazione /progettazione di abiti a tema, gioielli, architetture, scenografie e scelte musicali.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Attività interne all'Istituto:

- 1) Attività di orientamento ed open day;
- 2) Attività laboratoriali relative alla progettazione e realizzazione di installazioni natalizie, con la collaborazione della ditta di grafica pubblicitaria "G e CO", con la quale il Liceo Artistico ha stipulato una convenzione ai fini del PCTO.
- 3) Attività laboratoriali relative alla partecipazione al Carnevale 2025 con la progettazione e realizzazione di un carro ed annesso gruppo in maschera.
- 4) Attività laboratoriali relative all'organizzazione e realizzazione degli abiti per una sfilata di moda;
- 5) Attività progettuali relative allo studio di costumi d'epoca, (vestito della Principessa) con riferimento al progetto da "Occhiola a Grammichele" in collaborazione con l'ente Siciliantica.

Attività esterne :

- 1) Attività di orientamento al Salone dello Studente c/o le Ciminiere di Catania;
- 2) Teatro stabile di Catania con la partecipazione ad opere teatrali quali "A Torto o a

Ragione” di Ronald Harwood; “Esercizi di stile” di Raymond Queneau ; ” Anima Mundi” di James Hillman.

- 3) Visite guidate nelle città di Firenze e Palermo;
- 3) Visita guidata c/o teatro greco di Siracusa con partecipazione alla tragedia greca “Edipo a Colono” di Sofocle

Anno Scolastico 2025/2026

Anche quest’ultimo anno scolastico è stata data priorità ad incontri di “ orientamento in uscita”, orientamento in sede ed openday. Relativamente alla convenzione con il Teatro Stabile di Catania, gli alunni hanno avuto modo di partecipare alla serie di rappresentazioni teatrali previste per l’anno scolastico in corso. All’interno delle attività didattiche, ogni sezione di indirizzo, ha svolto attività di PCTO differenziate e, a volte, integrate tra loro, come: la partecipazione all’allestimento natalizio presso P.zza Carlo Maria Carafa, l’allestimento della sfilata di moda di fine anno e la partecipazione al progetto “ da Occhiolà a Grammichele”.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Attività interne all’Istituto:

- 1) Attività di orientamento ed openday;
- 2) Attività laboratoriali relative alla partecipazione ad allestimenti natalizi in collaborazione con la ditta G.e CO. operante nel settore della grafica pubblicitaria ;
- 3) Attività laboratoriali relative alla realizzazione di abiti per l’allestimento della sfilata di moda di fine anno;
- 4) Corso online sul tema della sostenibilità a cura della Confcommercio;
- 5) Corso sulla sicurezza SILAQ (programmato).

Attività esterne :

- 1) Attività di orientamento al Salone dello Studente % Chiesa S. Nicolò La Rena - Catania
- 2) Teatro Stabile Catania con la partecipazione ad opere teatrali quali: “ La tempesta “ di W.Shakespeare, “ Morte di un commesso viaggiatore” di A.Miller, “ Viridimura” di Simona Lo Iacono.
- 3) Stage % la ditta Disè operante nel settore del design dell’arredamento;
- 4) Visita guidata al parco archeologico di Occhiolà per rilievi metrici e fotografici , come da progetto “ da Occhiolà a Grammichele” con la collaborazione dell’ente Siciliantica;
- 5) Visita guidata al museo archeologico di Grammichele , come da progetto “ da Occhiolà a Grammichele”;
- 6) Visita guidata a Trapani/ Gibellina (programmata)
- 7) Visita guidata % teatro greco di Siracusa con partecipazione alla tragedia greca “Antigone” di Sofocle

Considerazioni del tutor interno:

Al termine di ciascun percorso di alternanza tutti gli allievi hanno conseguito un buon livello di apprendimento in termini di competenze, abilità e conoscenze. Sono stati inoltre, rispettosi delle regole comportamentali, funzionali ed organizzative delle strutture ospitanti.

Grammichele, 30/04/2026

Responsabile PCTO
Prof.ssa Rosa Maria Distefano

SCHEMA RIASSUNTIVO ORE PCTO

OMISSIS – GARANTE DELLA PRIVACY

PROGRAMMI SVOLTI

**PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
PROF.SSA FRANCESCA GALLO**

ALESSANDRO MANZONI

- la vita, le opere, la poetica
- La questione della lingua
- *I Promessi Sposi* (trama)
- *Il Cinque maggio*

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

- Il contesto storico: la seconda rivoluzione industriale
- La Bella Époque e la società di massa
- L'Italia dopo l'Unità
- Il contesto culturale: il Positivismo, amor di patria e nazionalismo
- Il Decadentismo

GIOVANNI VERGA

- La vita, le opere, la poetica
- Le novelle:
 - Rosso Malpelo
 - La roba
 - La Lupa
- Da *I Malavoglia*:
 - La famiglia Malavoglia (cap. I)
 - Visita di condoglianze (cap. IV)
- Da *Mastro- Don Gesualdo*:
 - La morte di Gesualdo (parte IV, cap. V)

GIOSUÈ CARDUCCI

- La vita: da poeta ribelle a vate nazionale; poesia e impegno civile
- Odi barbare: la poesia "barbara"; la metrica quantitativa e accentuativa
- Da *Rime nuove*:
- Funere mersit acerbo ▪ Pianto antico

GIOVANNI PASCOLI

- La vita: un rifugio dal dolore e dall'ingiustizia cosmica; Pascoli e la politica;
- Il fanciullino: un manifesto di poetica; Il simbolismo delle "piccole cose"
- Da *Myricae*:
 - X agosto - Novembre
- Da *Il fanciullino*:
 - Una dichiarazione di poetica (cap I; cap. IV, versi 73-81)

GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita, la personalità, il pensiero e la poetica
- d'Annunzio politico: l'impresa di Fiume
- d'Annunzio e l'arte della comunicazione
- L'Estetismo e il superomismo
- Da *Il Piacere*
- L'attesa dell'amante (I, 1)

- Da *Notturmo*
 - Scrivo nell'oscurità
- Da *Alcyone*
 - La sera fiesolana

LUIGI PIRANDELLO

- La vita e i rapporti con il fascismo
- Il pensiero e la poetica: il contrasto forma/vita; la frantumazione dell'Io e il relativismo; l'avvertimento del contrario e il sentimento del contrario
- Pirandello precursore del surrealismo
- *Il fu Mattia Pascal*: trama
- *Uno, nessuno e centomila*: trama
- Da *L'Umorismo*:
 - La vecchia imbellettata
- Da *Il fu Mattia Pascal*
 - La scissione tra il corpo e l'ombra (cap. XV, versi 1- 39)
- Da *Uno, nessuno e centomila*:
 - Un piccolo difetto (libro I, cap. I) ▪ Un paradossale lieto fine (libro VIII, cap. IV)

Percorso trasversale e multidisciplinare: la crisi dell'identità

ITALO SVEVO

- La vita e il profilo autobiografico
- I rapporti con la cultura mitteleuropea
- Pensiero e poetica: l'individuo e l'inconscio; la figura dell'inetto e il rapporto salute-malattia; lo stile "impacciato"
- *La coscienza di Zeno*: trama
- *Una vita*: trama
- Da *La coscienza di Zeno*:
 - Prefazione - L'ultima sigaretta (cap. III)
- Da *Una vita*:
 - Lettera alla madre (cap. 1)

Sviluppo delle competenze di scrittura e trattazione delle Tipologie A, B e C previste per le prove scritte dell'Esame di Maturità

Disciplina: **FILOSOFIA** Docente: Prof.ssa Giulia Di Gregorio - Classe V Sez. B
Indirizzo: Architettura/Ambiente e Scenografia - A. S. 2025/26

Libri di testo

Massaro Domenico, Maria Cristina Bertola, La Ragione appassionata 2. La filosofia moderna, 2022, Paravia Pearson, Milano.

Massaro Domenico, Maria Cristina Bertola, La Ragione appassionata 3, La filosofia contemporanea, 2022 Paravia Pearson, Milano.

Dispense fornite dalla Docente, appunti e schemi delle lezioni.

PROGRAMMA SVOLTO

L'Idealismo tedesco; una nuova visione del mondo; il Romanticismo e i suoi temi più tipici: la nostalgia dell'infinito; l'esaltazione dell'arte; il dolore.

G. W. Friedrich Hegel: La vita e le opere; i capisaldi del sistema hegeliano (la Razionalità del Reale; la coincidenza della Verità con il Tutto; la Dialettica). La Fenomenologia dello Spirito. Coscienza e Auto Coscienza. La dialettica Servo-padrone. L'importanza del Negativo. La capacità di guardare oltre il Negativo.

La Riflessione sull'individuo: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD:

Arthur Schopenhauer: il rifiuto dell'ottimismo hegeliano

La personalità, la vita e gli scritti; le fonti di ispirazione; il mondo visto in una duplice prospettiva; il mondo come volontà: il corpo come via di accesso alla cosa in sé. La volontà di vivere, inconscia e irrazionale, come essenza dell'universo; l'oscillare dell'esistenza tra desiderio e noia (il pendolo); le vie di liberazione dal dolore: l'esperienza estetica, la dimensione morale, il cammino ascetico. Il pessimismo.

Lessico filosofico: voluntas, dolore, desiderio, noia, noluntas.

Collegamenti tra A. Schopenhauer e Giacomo Leopardi.

Søren Kierkegaard: gli stadi dell'esistenza.

La vicenda personale, la formazione e l'ispirazione religiosa: una giovinezza tormentata; la dedizione alla filosofia; gli ultimi anni e le opere; lo sfondo religioso del pensiero di Kierkegaard. Le possibilità esistenziali e la scelta (Aut-Aut): lo stadio estetico, lo stadio etico e lo stadio religioso. Progetto e possibilità: i tratti distintivi dell'individuo. La scelta della fede come rimedio alla disperazione.

Lessico filosofico: scelta; possibilità; angoscia; disperazione.

La figura del seduttore; la figura del marito; la fede come paradosso e scandalo.

L'hegelismo dopo Hegel: cenni su Destra e Sinistra post hegeliane, differenze tra l'atteggiamento conservatore e quello progressista, l'ateismo filosofico.

UN PRECURSORE DI MARX: LUDWIG FEUERBACH

Ludwig Feuerbach: Le vicende biografiche e le opere; il materialismo naturalistico; l'attenzione per l'uomo come essere sensibile e naturale; l'essenza della religione; l'alienazione religiosa.

LE CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE:

I MAESTRI DEL SOSPETTO: MARX - NIETZSCHE - FREUD

Karl Marx: Le vicende biografiche e le opere; le quattro forme di alienazione dell'operaio salariato; la concezione materialistica della storia; rapporti tra struttura e sovrastruttura; i modi di produzione; l'analisi della religione; l'abolizione della proprietà privata; borghesia, proletariato e lotta di classe.

Lessico filosofico: alienazione; materialismo storico; struttura e sovrastruttura; plusvalore; dittatura del proletariato.

F. W. Nietzsche: Le vicende biografiche e le opere; le fasi del filosofare nietzscheiano; l'influenza di Schopenhauer e di Wagner; filosofia e malattia; nazificazione e denazificazione; apollineo e dionisiaco nella tragedia attica; Dioniso, ovvero l'accettazione totale della vita; la tragedia di Sofocle e di Eschilo, l'irruenza del dionisiaco; la tragedia di Euripide, il deus ex machina e la ricerca delle certezze; l'intellettualismo etico di Socrate; le menzogne della religione; la distruzione delle certezze e la morte di Dio; l'Oltreuomo (Übermensch); l'eterno ritorno dell'uguale; le fasi di sviluppo dello spirito: cammello, leone, fanciullo. L'arte come speranza di rinascita.

Lessico filosofico: apollineo e dionisiaco; nichilismo; la trasvalutazione dei valori; la volontà di potenza; l'amor fati; l'eterno ritorno.

Sigmund Freud: Le vicende biografiche e le opere; la portata rivoluzionaria della psicoanalisi; la formazione di Freud; lo studio dell'isteria; il caso di Anna O. e il metodo catartico; l'inconscio e le vie per accedervi; la scomposizione psicoanalitica della personalità: es, io e super-io; i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità infantile; l'istinto sessuale come forza autonoma e originaria; il complesso di Edipo; la religione e la civiltà.

Lessico filosofico: isteria; sogno; lapsus ed atti mancati; es, io e Super io; libido; nevrosi.

OLTRE IL POSITIVISMO: BERGSON (da svolgere dopo il 30 aprile)

Henri Bergson: Le vicende biografiche e le opere; la denuncia dei limiti della scienza; l'analisi del concetto di tempo; il tempo interiore ed i suoi caratteri; l'occasione del ricordo; lo lancio vitale e l'evoluzione creatrice.

Disciplina: **Storia** Docente: Prof.ssa Giulia Di Gregorio - Classe V Sez. B
Indirizzo: Architettura/Ambiente e Scenografia - A. S. 2025/26

Libri di Testo

Silvio Paolucci, Giuseppina Signorini, *La nostra storia, il nostro presente*. Volume 2 – Il Settecento e l'Ottocento, Zanichelli, Bologna, 2020.

Silvio Paolucci, Giuseppina Signorini, *La nostra storia, il nostro presente*. Volume 3 – Il Novecento e oggi, Zanichelli, Bologna, 2020.

PROGRAMMA SVOLTO

LA SOCIETÀ DI MASSA E LA CRISI DI FINE SECOLO

1. La Seconda Rivoluzione industriale: innovazioni tecnologiche, nuovi settori produttivi, la catena di montaggio. Nascita della società di massa: processi di urbanizzazione, alfabetizzazione suffragio, partiti di massa, consumi e tempo libero.
2. Nazionalismo, imperialismo e principio di nazionalità: la spartizione del mondo e le tensioni tra le potenze. Le illusioni della Belle Époque: progresso, Positivismo e contraddizioni sociali.
3. Sviluppi della scienza e della tecnica tra XIX e XX secolo.

L'ITALIA GIOLITTIANA

1. Caratteri generali dell'età giolittiana: riformismo e politica del "doppio volto". Il decollo industriale: protezionismo, intervento statale e triangolo industriale. La questione meridionale e la grande emigrazione transoceanica. La politica estera: la guerra italo-turca e la conquista della Libia.
2. L'ampliamento della democrazia: il suffragio universale maschile del 1912. Giolitti tra socialisti e cattolici: le riforme sociali e il Patto Gentiloni.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

1. Cause remote e casus belli: alleanze, imperialismo, questione balcanica, attentato di Sarajevo.
2. Dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento delle trincee: i fronti europei.
3. L'Italia nel conflitto: dibattito neutralisti-interventisti, Patto di Londra. Dal fronte dell'Isonzo a Caporetto e Vittorio Veneto.
4. La guerra totale: economia, propaganda, ruolo delle donne, vita nelle trincee. 1917: l'anno della svolta. La Rivoluzione russa da febbraio a ottobre.
5. La conclusione del conflitto e i Trattati di pace: la Conferenza di Parigi e il nuovo ordine di Versailles.

IL PRIMO DOPOGUERRA

1. Le conseguenze economiche e sociali della guerra: inflazione, riconversione industriale, reinserimento dei reduci. Il “Biennio rosso” in Europa e in Italia: conflitti sociali e occupazione delle fabbriche. La “vittoria mutilata”: G. D’annunzio, l’impresa di Fiume e la Repubblica del Carnaro.
2. Quadro sintetico: gli Stati Uniti tra isolazionismo, sviluppo economico e crisi del 1929.

L’ETÀ DEI TOTALITARISMI IL FASCISMO IN ITALIA

1. La crisi del dopoguerra e del sistema liberale. Nascita dei Fasci di combattimento e squadristico. L’ascesa di Benito Mussolini; dalla Marcia su Roma alla costruzione del regime: Legge Acerbo e Riforma Gentile, elezioni del 1924 e delitto Matteotti.
2. Le leggi fascistissime e la nascita dello stato totalitario. Strumenti del consenso: propaganda, repressione, mezzi di comunicazione di massa. L’accordo con la Chiesa di Roma: i Patti Lateranensi. Le organizzazioni giovanili, Figli della Lupa e Opera Nazionale Balilla. Il mito dell’uomo nuovo e il richiamo alla “romanità”. Politica economica: autarchia e “battaglia del grano”. La politica estera: avvicinamento alla Germania, la guerra d’Etiopia. Le leggi razziali del 1938. Cenni sull’antifascismo di Piero Gobetti e Antonio Gramsci.

GLI ALTRI TOTALITARISMI E L’AVVENTO DEL SECONDO CONFLITTO MONDIALE

1. Trattazione sintetica: l’URSS di Stalin: dalla NEP ai piani quinquennali, purghe e Gulag.
2. Trattazione sintetica: la Guerra civile spagnola ed il bombardamento su Guernica.
3. La Germania nazista: la crisi della Repubblica di Weimar, il putsch di Monaco, l’ascesa di A. Hitler. Il Terzo Reich: Fuhrer, apparato repressivo, propaganda, Leggi di Norimberga del 1935 e persecuzione degli ebrei. La Shoah. La politica estera aggressiva di Hitler: Anschluss, Sudeti, Conferenza di Monaco. Il Patto Molotov-Ribbentrop e l’Asse Roma-Berlino.
4. Le fasi del conflitto: 1939-1941, espansione dell’Asse; 1941: mondializzazione; 1942-1943: la svolta; 1944-1945 la vittoria alleata. La guerra nel Pacifico e l’uso della bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki. L’Italia dal 1943 al 1945: caduta del Fascismo, armistizio dell’ 8 settembre 1943, Repubblica di Salò, guerra civile e Resistenza. Il dopoguerra: il processo di Norimberga ed il nuovo assetto internazionale.

L’ITALIA REPUBBLICANA

1. Dalla Liberazione al Referendum istituzionale del 2 giugno 1946. La nascita della Repubblica ed i lavori dell’Assemblea Costituente. La Costituzione della Repubblica italiana: struttura, principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini. Le donne al voto.

PROGRAMMA SVOLTO DISCIPLINA: MATEMATICA

PROF. GIUSEPPE MAIRA - ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE	V	SEZ	B	CORSO	ARC.AMB/SCENOGRFIA
---------------	----------	------------	----------	--------------	---------------------------

Argomento	
FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • FUNZIONI E LORO CARATTERISTICHE: FUNZIONI NUMERICHE, CLASSIFICAZIONE DOMINIO, ZERI • FUNZIONI INIETTIVE, SURIETTIVE E BIUNIVOCHE ATTIVITA' INTERATTIVA: IL CODICE FISCALE • FUNZIONE INVERSA • FUNZIONI CRESCENTI, DECRESCENTI, MONOTONE • FUNZIONI PARI E DISPARI • FUNZIONI PERIODICHE • FUNZIONE COMPOSTE
ESPONENZIALI	<ul style="list-style-type: none"> • POTENZE CON ESPONENTE REALE • PROPRIETA' DELLE POTENZE CON ESPONENTE REALE • FUNZIONE ESPONENZIALE: DEFINIZIONE E GRAFICI • EQUAZIONE ESPONENZIALE • DISEQUAZIONE ESPONENZIALE
LOGARITMI	<ul style="list-style-type: none"> • DEFINIZIONE DI LOGARITMO • PROPRIETA' DEI LOGARITI

Grammichele, 29/04/2026

Prof. GIUSEPPE MAIRA

PROGRAMMA SVOLTO DISCIPLINA: FISICA

PROF. GIUSEPPE MAIRA - ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE	IV	SEZ	B	CORSO	ARC.AMB/ SCENOGRFIA
--------	----	-----	---	-------	---------------------

Argomento	
L'EQUILIBRIO DEI SOLIDI	<ul style="list-style-type: none"> • IL PUNTO MATERIALE E IL CORPO RIGIDO • L'EQUILIBRIO DEL PUNTO MATERIALE • LE LEVE: LEVE VANTAGGIOSE E SVANTAGGIOSE https://phet.colorado.edu/sims/html/balancing-act/latest/balancing-act_all.html?locale=it
LE CARICHE E IL CAMPO ELETTRICO	<ul style="list-style-type: none"> • I CORPI ELETRIZZATI E LA CARICA ELETTRICA https://phet.colorado.edu/sims/html/balloons-and-static-electricity/latest/balloons-and-static-electricity_all.html?locale=it ATTIVITA' DI LABORATORIO: ELETRIZZAZIONE PER STROFINIO • LA CARICA ELETTRICA NEI CONDUTTORI https://phet.colorado.edu/sims/html/john-travoltage/latest/john-travoltage_all.html?locale=it • LA LEGGE DI COULOMB https://phet.colorado.edu/sims/html/coulombs-law/latest/coulombs-law_all.html?locale=it • LA POLARIZZAZIONE DEGLI ISOLANTI • IL CAMPO ELETTRICO • LE LINEE DEL CAMPO ELETTRICO
IL POTENZIALE ELETTRICO E LA CAPACITA'	<ul style="list-style-type: none"> • I CONDENSATORI E LA CAPACITA' ELETTRICA • IL CONDENSATORE PIANO
LA CORRENTE E I CIRCUITI ELETTRICI	<ul style="list-style-type: none"> • LA CORRENTE ELETTRICA • LA PRIMA LEGGE DI OHM E LA RESISTENZA ELETTRICA https://phet.colorado.edu/sims/html/ohms-law/latest/ohms-law_all.html?locale=it • LA SECONDA LEGGE DI OHM E LA RESISTIVITA' https://phet.colorado.edu/sims/html/resistance-in-a-wire/latest/resistance-in-a-wire_all.html?locale=it • RESISTENZE IN SERIE E PARALLELO • LE LEGGI DI KIRKOFF (CENNI)

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• RISOLUZIONE DI CIRCUITI IN SERIE E IN PARALLELO
ATTIVITA' DI LABORATORIO: MISURA DI CORRENTI E TENSIONI IN CIRCUITI SERIE E PARALLELO
https://phet.colorado.edu/sims/html/circuit-construction-kit-dc/latest/circuit-construction-kit-dc_all.html?locale=it• GENERATORI DI CORRENTE E TENSIONE IDEALI E REALI(CENNI)• LA TRASFORMAZIONE DELL'ENERGIA NEI CIRCUITI: L'EFFETTO JOULE• LA CORRENTE ELETTRICA NEI GAS: PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO DEI TUBI A FLUORESCENZA |
|--|---|

Grammichele, 29/04/2026

Prof. GIUSEPPE MAIRA

Disciplina:Lingua e Cultura Straniera (Inglese)

Classe:V Sezione: B -

A.S.2025–2026

TestoAdottato: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, “Compact Performer Shaping Ideas”, Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI

Argomenti
<u>Historyand literature:</u> Industrial revolution, American declaration of independence and the roots of Romanticism;
<u>Literature:</u> Life and thought of some representative Romantic writers: <ul style="list-style-type: none">- William Wordsworth: Daffodils;- Samuel Taylor Coleridge and the Rime of the Ancient Mariner;- George Gordon Byron
<u>Historyand literature:</u> The Victorian Age: History, Culture and literature: <ul style="list-style-type: none">- City life in Victorian Britain- The Victorian frame of mind- The Age of fiction Life and thought of Charles Dickens: Oliver twist The late Victorian Age: <ul style="list-style-type: none">- Late Victorian ideas

Aestheticism:

- Life and thought of Oscar Wilde

History and Literature:

The Age of Modernism

- Life and thought of James Joyce: Dubliners

Romanticism;

Burke's definition of Beautiful and Sublime.

Life and thought of William Blake

Grammichele, 30.04.2026

La Docente
Prof.ssa Raniolo Concetta

PROGRAMMA SVOLTO
 CLASSE 5 SEZ. B
 INDIRIZZI: ARCHITETTURA E AMBIENTE – SCENOGRAFIA
 ANNO SCOLASTICO 2024/25
 DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE
 DOCENTE PROF. FORTUNATO PAPPALARDO

ARGOMENTO	PERCORSO DIDATTICO
Il teatro del Novecento	Il Genere Tragico, il genere Comico e sviluppo alla fine dell'Ottocento del genere Dramma Borghese, il teatro dell'assurdo.
Il teatro della sperimentazione	<p>Introduzione al Teatro Pirandelliano Pirandello e il teatro moderno Il teatro umoristico e il teatro nel teatro</p> <p>Studio delle opere "Enrico IV", "Il Fu Mattia Pascal", I Giganti della Montagna.</p> <p>Lettura e comprensione del testo, ricerca, conservazione e catalogazione dei dati, inerenti all'opera assegnata, analisi degli elementi estetici e concettuali.</p> <p>Progetto allestimento scenografico in un teatro all'italiana.</p>
Gli elementi del teatro classico, riconversione e riqualificazione.	<p>Il teatro all'italiana: storia, spazi e utilizzo (la sala, il palco, nuove tecnologie di palcoscenico, es. il teatro La Scala di Milano).</p> <p>Elementi scenici e dotazioni del palcoscenico (i praticabili, gli scivoli, le scale, le quinte armate).</p> <p>Spazi scenici e utilizzo (la graticcia, stangoni, americane e contrappesi).</p>
L'idea scenografica e il suo progetto	Analisi del testo e ricerca iconografica, La suddivisione in scene, i materiali di progetto da produrre, il disegno tecnico.
Il disegno per la scenografia	<p>La vista prospettica del bozzetto, la gabbia prospettica e la restituzione prospettica (la scala, il punto di vista dello spettatore ideale, la scatola prospettica, il punto di distanza, la restituzione prospettica, gli sfiori e gli elementi scenici).</p> <p>Il calcolo del declivio.</p>

	Sfori e traguardi dell'inquadratura.
Il teatro dal Novecento ad oggi	Il teatro epico di Bertolt Brecht, studio e approfondimenti. Il teatro dell'assurdo (<i>principali esponenti Eugène Ionesco e Samuel Beckett</i>), Il panorama italiano (<i>Dario Fo</i>).
Simulazione degli esami di stato	" <i>Il Rinoceronte</i> " di Eugène Ionesco, progetto scenografico per un teatro stabile dell'Italia centrale ispirato al teatro dell'assurdo.

Grammichele li, 30/04/2026.

Il Docente

Prof. Fortunato Pappalardo

PROGRAMMA SVOLTO
A.S. 2025/26
MATERIA : DISCIPLINE PROGETTUALI
Sez. ARCHITETTURA ED AMBIENTE

DOCENTE : Prof.ssa Distefano Rosa Maria

Durante l'anno scolastico sono state affrontate diverse problematiche legate alla progettazione di edifici pubblici, quali scuole, biblioteche, musei ed interventi in spazi esterni. Di supporto ad ogni esercitazione progettuale è stato lo studio dell'architettura moderna e contemporanea, e, in particolare, l'approfondimento dell'ideologia di alcuni grandi maestri del movimento moderno e post moderno, quali:

- L'Architettura razionale e il funzionalismo - I cinque punti di Le Corbusier, il Modulor, Villa Savoye, l'Unità d'abitazione di Marsiglia e la Cappella di Notre Dame a Ronchamp.

1° tema : Restituzione in autocad del progetto svolto di una scuola materna dedicata a Bruno Munari.

- Mies Van Der Rohe e il Padiglione espositivo di Barcellona; Ricerca su Gibellina e il museo come labirinto.

2° tema : Progetto di un padiglione espositivo per una scuola come da traccia assegnata

- Wright e l'architettura organica : Casa sulla cascata, Museo Guggenheim di New York
- Dal Costruttivismo al Decostruttivismo
- Il Post-Modern : Venturi, Aldo Rossi, Renzo Piano

3° tema : Progetto di un laboratorio musicale come da traccia assegnata

4° tema : Sviluppo del tema progettuale assegnato alla 1° prova simulata E.S.2025/26
(Progetto di riqualificazione di una piazza urbana come da tema min.sess.ord. 2018)

Esercitazione sulla stesura di una relazione tecnica di progetto : calcolo delle aree e volumi

Grammichele 28 /04/2026

Il docente
Prof.ssa Rosa Maria Distefano

Anno scolastico 2025/2026
Materia : Disegno geometrico
Docente: Longombardo Salvatore

PROGRAMMA SVOLTO

La Prospettiva

- Prospettiva centrale, prospettiva accidentale, sistema del punto principale e dei punti di distanza, sistema dei punti di fuga, sistema dei punti di fuga e del taglio dei raggi visivi, sistema dei punti di fuga e del punto principale.
- Prospettiva a quadro inclinato

Teoria delle ombre

- Sorgente naturale e artificiale. Ombra propria, ombra portata e autoportata. Linea separatrice d'ombra,
- Ombre in proiezione ortogonale; raggio di inclinazione e raggio di direzione; ombre di figure piane, ombre di solidi, ombre di solidi sovrapposti.
- ombre in assonometria; ombre di solidi, ombre di solidi sovrapposti.

Argomenti da svolgere

- Ombre in prospettiva: Ombre con sorgente posta lateralmente all'osservatore, ombra con sorgente posta di fronte all'osservatore, ombra con sorgente posta alle spalle dell'osservatore.

Grammichele li 29/04/2026

Prof. Salvatore Longombardo

CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA DELL'ARTE**prof. TIMPANARO Enzo Maria Filippo**

LIBRO DI TESTO: CRICCO DI TEODORO – ITINERARIO NELL'ARTE vol 5 - ED. ZANICHELLI

METODI DI INSEGNAMENTO: Lezione frontale, lezione partecipata, lettura guidata.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Libri di testo, dispense, schemi e mappe concettuali, schermo multimediale, contenuti audiovisivi.

PROGRAMMA SVOLTO**Il Postimpressionismo**

La tecnica divisionista, il primitivismo di Gauguin, la crisi esistenziale di Munch, la pienezza cromatica, l'intensità espressiva e la trasfigurazione della realtà in senso emozionale di Vincent van Gogh la pittura sintetista nelle opere di Gauguin. "Notte stellata" di V. Van Gogh, "il Grido" di E. Munch, "Il Quarto stato" di Pellizza da Volpedo.

Il rapporto tra arti applicate e arti maggioritra 800 e 900

Il Modernismo in Spagna e la Secessione Viennese. La Maiolikahaus di Wagner, il Palazzo della Secessione di J. Olbrich, "Giuditta" e " il Bacio" di G. Klimt, la Sagrada Familia di A. Gaudi.

Dall'arte che si vede all'arte che non si vede

Il mondo surrealista di Dalì. Componenti culturali nella pittura astratta del Cavaliere Azzurro (Kandinskij ebreo, lo scarabocchio e l'arte preistorica come origini della pittura); L'astrattismo geometrico: le fasi dell'albero di Mondrian e il Neoplasticismo olandese. "Persistenza della memoria", "I° acquerello astratto", "Composizione in giallo rosso e blu" e "Guernica"

L'esperienza tedesca nella progettazione industriale

Il Bauhaus di Gropius: le materie di insegnamento, i professori e la metodologia per la formazione dei designers dei nuovi oggetti prodotti industrialmente; il progetto della nuova sede del Bauhaus e la realizzazione nel distretto industriale di Dessau

Cenni sull'architettura razionalista

Grammichele li 30 aprile 2026

Prof. Timpanaro Enzo M. F.

PROGRAMMA SVOLTO LABORATORIO DI ARCHITETTURA**ARCHITETTURA E AMBIENTE****ANNO SCOLASTICO 2025/2026**DOCENTE prof.ssa **Puzzo Vita****METODI DI INSEGNAMENTO:**

Lezioni frontali, insegnamenti individualizzati, lavori di gruppo, lezioni guidate, simulazioni.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

macchinari in dotazione al laboratorio, esercitazioni di verifiche progettuali, riviste di architettura e ambiente.

MODALITA' DI VERIFICA:

Discussioni aperte, controllo e osservazione sistematica dei progressi in merito agli obiettivi fissati, misurazione del livello di completezza dei lavori eseguiti.

OBIETTIVI REALIZZATI:

Conoscenza dei materiali costruttivi edili ed utilizzo degli strumenti necessari alla realizzazione dei progetti; conoscenza e utilizzo dei vari metodi progettuali; Conoscenza e studio delle tipologie espositive temporanee, acquisizione di un linguaggio tecnico-laboratoriale.

Programma

- Progetto di una scuola moderna dedicata a Bruno Munari;
- Progetto di un padiglione espositivo per una scuola;
- Realizzazione di un complemento d'arredo interno (orologio)
- Tavola pirografata Amore e Psiche di Antonio Canova
- Realizzazione di progetti e complementi d'arredo creativi e individuali con applicazione delle tecniche apprese
- Progetto di un laboratorio musicale.

*Grammichele, 30.04.2026**Prof.ssa Vita Puzzo*

PROGRAMMA SVOLTO
Materia: Laboratorio di Scenografia

Prof. Raffaele Rubens Iudica

Testo in adozione Manuale professionale di scenografia e scenotecnica, di Benedetta Dalai,

Editore Dino Audino

Articolazione dei contenuti svolti

Nel corso dell'anno scolastico, l'attività didattica del Laboratorio di Scenografia si è sviluppata in coerenza con le indicazioni ministeriali per il quinto anno del Liceo Artistico – indirizzo Scenografia, ponendo al centro del percorso formativo l'integrazione tra fase ideativa, progettuale e realizzativa.

Il programma è stato articolato in moduli progressivi, finalizzati alla realizzazione di un progetto scenografico completo, con particolare attenzione all'acquisizione di competenze tecnico-professionali, all'autonomia operativa e alla capacità di gestione consapevole dello spazio scenico.

1. Analisi del testo e ideazione scenografica

Gli studenti hanno affrontato l'analisi di un testo cinematografico e musicale, individuando le principali componenti narrative, simboliche e visive. In particolare, è stato preso in esame il musical *Moulin Rouge*, quale riferimento per lo sviluppo di proposte scenografiche. Sono state approfondite le relazioni tra drammaturgia, spazio scenico, atmosfera e linguaggio visivo, con esercitazioni finalizzate alla traduzione delle suggestioni narrative in concept progettuali.

2. Progettazione grafica e digitale

La fase progettuale è stata sviluppata attraverso l'utilizzo del disegno tecnico manuale e digitale. Gli studenti hanno realizzato elaborati grafici bidimensionali mediante l'uso di AutoCAD, acquisendo e consolidando competenze nella rappresentazione di:

- piante scenografiche
- prospetti
- sezioni

Particolare attenzione è stata dedicata alla correttezza tecnica, all'uso delle scale di rappresentazione e alla chiarezza comunicativa degli elaborati.

Parallelamente, è stata introdotta e sviluppata la modellazione tridimensionale, attraverso la quale gli studenti hanno progettato e visualizzato lo spazio scenico in modo più completo e realistico.

3. Modellazione 3D e visualizzazione

Gli alunni hanno realizzato modelli digitali tridimensionali completi, comprendenti:

- quinte sceniche
- fondali
- elementi strutturali, architettonici e di arredo.

È stato approfondito l'uso dei materiali digitali, delle texture e delle proprietà superficiali, al fine di ottenere una resa visiva coerente con l'idea progettuale.

Particolare rilievo ha assunto lo studio della luce scenica, con esercitazioni sull'impostazione delle fonti luminose, sull'orientamento e sull'intensità, nonché sulla loro funzione espressiva all'interno della scena.

Gli studenti hanno inoltre appreso i principi base del rendering, selezionando punti di vista significativi e curando la restituzione finale delle immagini tramite software dedicati, tra cui Twinmotion.

4. Lavoro di gruppo e sviluppo progettuale

Il percorso didattico ha previsto un'importante esperienza di lavoro cooperativo. La classe è stata coinvolta nella progettazione di tre diverse soluzioni scenografiche ispirate al musical analizzato. Gli studenti hanno partecipato attivamente alla suddivisione dei compiti, alla pianificazione delle fasi operative e alla realizzazione dei progetti, sviluppando competenze organizzative e collaborative.

5. Attività laboratoriale e realizzazione dei modelli

La fase operativa si è concretizzata nella realizzazione di modelli scenografici in scala 1:25. Gli studenti hanno utilizzato:

- materiali tradizionali (foam, legno, colle, colori)
- strumenti da taglio e assemblaggio
- tecnologie innovative, quali la stampante 3D (Zortrax M200) e il relativo software, con stampa in ABS.

Questa attività ha permesso di consolidare le competenze manuali, la precisione esecutiva e la capacità di tradurre il progetto digitale in un oggetto fisico tridimensionale.

6. Percorsi personalizzati

Per la studentessa con programmazione differenziata è stato attuato un percorso specifico orientato allo sviluppo delle capacità espressive e manuali. In tale ambito, l'alunna ha realizzato elaborati relativi al costume scenico, progettando e disegnando gli abiti dei personaggi del musical, partecipando attivamente al progetto comune.

7. Verifica, documentazione e presentazione

Durante l'anno sono state effettuate verifiche pratiche e revisioni periodiche degli elaborati. Gli studenti hanno documentato le diverse fasi del lavoro attraverso materiali grafici e digitali, acquisendo una maggiore consapevolezza del processo progettuale. È stata inoltre curata la capacità di presentazione e comunicazione del progetto, mediante l'uso di un linguaggio tecnico appropriato.

Nel complesso, il programma svolto ha consentito agli studenti di sviluppare un approccio metodologico completo e coerente con le richieste del profilo in uscita, integrando competenze artistiche, tecniche e progettuali in una visione organica del lavoro scenografico.

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Cognome: Galati

Nome: Flavia

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Classe V

Sezione B

Indirizzo: ARCHITETTURA E AMBIENTE / SCENOGRAFIA

Contenuti trattati:

- ✓ Conoscenza tecnica, storia, regolamenti, fondamentali e pratica degli sport di squadra: pallavolo, pallacanestro, badminton;
- ✓ Conoscenza tecnica, storia, regolamenti e pratica degli sport individuali: atletica, la corsa veloce;
- ✓ Olimpiadi moderne dal 1896 al 1936 e organizzazione di eventi sportivi (gironi, punteggi, arbitraggio)
- ✓ Nell'ambito del percorso interdisciplinare incentrato sulla "Crisi dell'individuo tra '800 e '900", il modulo ha permesso di analizzare la crisi dell'individuo novecentesco, indicando nello sport di squadra e nell'etica del limite (anti-doping) i mezzi fondamentali per superare l'isolamento e l'alienazione da prestazione.

Grammichele 21/04/2026

IL DOCENTE

Flavia Galati

Anno Scolastico 2025/2026
 Allegato al documento del Consiglio di Classe V B
 Relativo alla Disciplina Religione

Tempi:

- ore settimanali: 1
- ore complessive di lezione: 15 Docente: PROF. Giacomo Cosentino

Contenuti

	Il mistero della vita	10	Dibattito Conversazione Visione filmati Film: "L'ottavo giorno"	Filmati video	Dialogo	Costruire in noi un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso.
	Religione e senso della vita: Chiamati alla libertà.	9	Dibattito Conversazione Visione filmati	Filmati video	Dialogo	Conoscenza dei fatti di libertà nel testo biblico..
	Il problema del male e della violenza.	3	Dibattito Conversazione Visione filmati "Shoà: Jojo Rabbit"	Filmati video	Dialogo	Conoscenza dei conflitti che caratterizzano la storia e la nostra società facendo riferimento alla nostra realtà quotidiana

Quadro del profitto della classe

Partecipazione al dialogo educativo: *consapevole e interessata*;

Attitudine alla disciplina: *ottimo*; Interesse per la disciplina: *ottimo*;

Metodologie e strategie didattiche per il conseguimento degli obiettivi

Lezione frontale e visiva	
Conversazione e dibattito	
Livello di conseguimento degli obiettivi: <i>buono/ottimo</i>	

CONSIGLIO DI CLASSE DI V B – A.S. 2025/26**ARCHITETTURA/AMBIENTE E SCENOGRAFIA**

DOCENTI	MATERIA
AMATO TERESA	SOSTEGNO
COSENTINO GIACOMO	RELIGIONE
DI GREGORIO GIULIA	FILOSOFIA – STORIA EDUCAZIONE CIVICA
DISTEFANO ROSA MARIA	DISC. PROGETTUALI ARCHITETTURA
GALATI FLAVIA	SCIENZE MOTORIE EDUCAZIONE CIVICA
GALLO FRANCESCA	LING. E LETT. ITALIANA EDUCAZIONE CIVICA
GRECO ANNA	SOSTEGNO
IUDICA RAFFAELE RUBENS	LABORATORIO DI SCENOGRAFIA
LONGOMBARDO SALVATORE	DISCIPLINE GEOMETRICHE
MAIRAGIUSEPPE	MATEMATICA – FISICA EDUCAZIONE CIVICA
PAPPALARDO FORTUNATO	DISC. PROGETTUALI SCENOGRAFIA
PUZZO VITA GIUSEPPA	LABORATORIO DI ARCHITETTURA
RANIOLO CONCETTA	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE
TIMPANARO ENZO MARIA	STORIA DELL'ARTE EDUCAZIONE CIVICA
VONA LIDIA	SOSTEGNO

DIRIGENTE SCOLASTICO PROF. SALVATORE BIAGIO CARUSO